



**COMUNE DI CAMMARATA**

**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO**

**ISTITUZIONE PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI SOCIALI**

**PIANO PROGRAMMA**

**2016 - 2018**

## PREMESSA

I Comuni, in attuazione del principio di sussidiarietà, sono titolari della programmazione dei servizi da erogare alla cittadinanza. La programmazione è da considerarsi quale principio della classificazione delle aree di intervento che sono:

- Famiglia, Minori; Giovani; Anziani; Disabili;
- Dipendenze;
- Salute mentale;
- Immigrati;
- Emarginazione e disagio.

Sulla base delle competenze loro assegnate garantiscono :

- la definizione delle priorità, delle aree di intervento, delle risorse economiche e professionali necessarie per la realizzazione della programmazione concertata;
- l'organizzazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi;
- la determinazione della compartecipazione alla spesa da parte degli utenti dei servizi, sulla base dei parametri individuati dalla Regione;
- la promozione della partecipazione degli attori sociali e delle comunità locali alla realizzazione e valutazione del sistema integrato;

Gli Interventi Socio Assistenziali attuati dall' Istituzione per l'esercizio dei Servizi Sociali sono sempre stati attenti ai bisogni dei cittadini attraverso servizi alla persona che, negli anni, hanno contribuito ad elevare la qualità della vita degli abitanti di questo Comune, adeguando e diversificando il soddisfacimento dei bisogni delle persone alle specifiche esigenze di ciascuno. *L'obiettivo che si è sempre posta l'ISS e che continua a porsi, è quello di dare ai vari bisogni dei cittadini risposte diverse. L'Istituzione, intende riconfermare la validità della programmazione avviata negli anni precedenti, continuando ad assicurare i servizi erogati precedentemente rivolti a:*

- Anziani;
- Persone bisognose;
- Minori;
- Portatori di Handicap;

### SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Il Servizio sociale professionale è una professione svolta dall'assistente sociale. Essa accoglie le situazioni di bisogno di natura sociale della popolazione dell'area territoriale comunale presso cui presta servizio, predispone gli interventi più idonei volti alla eventuale soluzione della situazione di disagio espresso e utilizza a tal fine tutte le risorse istituzionali e comunitarie disponibili.

Attraverso gli strumenti tecnici della professione (colloqui, incontri e/o visite domiciliari) con le persone o le famiglie in difficoltà cerca di individuare gli interventi più opportuni, informa gli assistiti dei diversi tipi di assistenza sociale a cui possono accedere (es. assistenza economica, domiciliare, assegnazione di alloggi, avviamento al lavoro, promozione di processi di socializzazione ecc.) e aiuta gli stessi nell'attivazione delle risorse personali e delle risorse di rete ed istituzionali. La stessa offre anche un servizio di consulenza sociale.

L'assistente sociale è incaricato dell'organizzazione e gestione dei servizi sociali, della

progettazione di interventi per prevenire e risolvere situazioni di disagio sociale, della promozione e sviluppo della partecipazione, della progettazione e gestione delle strutture di risposta ai bisogni. L'assistente sociale opera con autonomia tecnico-professionale e di giudizio in tutte le fasi dell'intervento per la prevenzione, il sostegno ed il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio.

L'assistente sociale aiuta gli utenti ad utilizzare in modo valido tali risorse e a sviluppare la propria autonomia e responsabilità, organizzando e promuovendo prestazioni e servizi il più possibile rispondenti alle esigenze delle persone, valorizzando e coordinando a tale scopo tutte le risorse pubbliche e private istituite per realizzare gli orientamenti della politica sociale secondo le norme definite dalla legislazione sociale.

Attraverso colloqui, incontri e visite domiciliari con le persone o le famiglie in difficoltà, l'assistente sociale fa un'analisi approfondita dei problemi da questi presentati, giungendo ad uno studio sociale del caso e a una diagnosi o valutazione della situazione, come base per la formulazione e attuazione di un piano di intervento.

Il Servizio Sociale Territoriale è rivolto alle famiglie, ai minori ed agli adolescenti, alle persone adulte che per ragioni socio-economiche, culturali, sanitarie si trovano in situazione di difficoltà o a rischio di esclusione sociale ed emarginazione, alle persone disabili ed anziane.

In particolare opera nelle seguenti aree:

#### **AREA D'INTERVENTO: FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA**

Azioni di segretariato sociale;

Elaborazione di progetti volti all'accompagnamento, sostegno nuclei familiari in condizioni di disagio sociale o a rischio di marginalità/devianza;

Misure di sostegno economico attraverso l'erogazione di risorse elargite dal comune, provincia, regione;

Elaborazione di progetti volti all'attivazione di servizi Assistenza Educativa Domiciliare ai Minori;

Progetti per inserimenti di minori in attività estive quali il GREST.

#### **AREA ADULTI**

Azioni di segretariato sociale

Accompagnamento al percorso di inserimento/re-inserimento lavorativo

Misure di sostegno economico attraverso specifica progettazione volta all'autodeterminazione del soggetto;

#### **AREA ANZIANI**

Azioni di segretariato sociale

Promozione del servizio SAD e monitoraggio di utenti anziani soli e a rischio di marginalità sociale

Visite domiciliari con stesura del PAI

Monitoraggio popolazione anziana

#### **AREA DISABILI**

Azioni Segretariato sociale

Misure di sostegno economico attraverso l'erogazione di risorse elargite dal comune, provincia, regione

segnalazione/inserimento di utenza c/o specifiche strutture

#### **IMMIGRAZIONE**

Segretariato sociale, volto ad un'azione di promozione dei diritti, mediando con le strutture presenti sul territorio le diverse risorse a disposizione

#### **RIUNIONI DI SUB-AMBITO E CON L'UFFICIO DI PIANO (sede di CASTELTERMINI);**

Nello specifico le mansioni/funzioni svolte dall'assistente sociale di base nel distretto sono:

Elaborazione progetti:

collegamento con le altre strutture presenti sul territorio

Partecipazione alla implementazione/gestione di progettazioni sul territorio distrettuale, sia in qualità di referente del progetto, sia negli organismi deputati a governare gli stessi;

Partecipazione alla implementazione di alcune azioni previste dal Piano di Zona in qualità di professionisti esperti su diverse tematiche

Programmazione, organizzazione e gestione dei servizi alla persona a livello comunale (servizio

di assistenza domiciliare/):  
 Buoni e voucher: Coordinamento delle fasi progettuale e organizzativa con l'ufficio di piano;  
 Valutazione delle domande (verifica domande e attribuzione di punteggi); controlli e aggiornamenti periodici;  
 Consulenza ad altri uffici quando è necessario un intervento tecnico.  
 Raccordo con le diverse realtà sociali del territorio;  
 collegamento fra i servizi territoriali per verificare l'unitarietà degli interventi;  
 Interventi su disposizione Giudici tutelari;  
 Interventi per i servizi di affido familiare ed adozione nazionale ed internazionale  
 Interventi con i servizi del Ministero della Giustizia USSM e UEPE;  
 Vigilanza, controllo verifica degli interventi gestiti in forma indiretta;  
 Interventi socio – sanitari;  
 Interventi socio – assistenziali;  
 Interventi programmati dalla Regione  
 Interventi programmati nel Piano di Zona art.19 L.328/00  
 Referente per il Gruppo Piano del distretto socio sanitario D4 e per i servizi distrettuali;  
 Alla stessa con il sopraccitato decreto sono attribuite le competenze di cui all'art. 20 del Regolamento sulla Organizzazione degli Uffici e servizi approvata con delibera di Giunta comunale n. 301 del 28/12/2011.

## INTERVENTI ANZIANI

### PROGETTO N. 1 - TRASPORTO URBANO

Per agevolare la mobilità degli anziani e dei disabili nel centro urbano del territorio di Cammarata, l'Ufficio Servizi Sociali effettua il rilascio di abbonamenti al servizio di linea urbana con l'acquisto di biglietti con un massimo di 20 corse singole per anziano, disabile e invalido di guerra tesserini vengono rilasciati alle donne che hanno superato i 55 anni di età e agli uomini ultra-sessantenni. **Sono stati rilasciati nell'anno 2015 n° 335 tesserini.**

**Finalità :** Si favorisce in tal modo la possibilità di muoversi in autonomia per garantire loro livelli accettabili di relazioni sociali o svolgimento di attività quotidiane.

<b>Costo 2016:</b> €. 3.500,00	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>
--------------------------------	------------------	-------------------

<b>Costo 2017:</b> €.10.000,00	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>
--------------------------------	------------------	-------------------

<b>Costo 2018:</b> €.10.000,00	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>
--------------------------------	------------------	-------------------

### PROGETTO N.2 - INSERIMENTO IN STRUTTURE DI RICOVERO

Tra i compiti Istituzionali dell'Ente Comune, rientra il servizio di ricovero presso strutture private in favore di anziani ed adulti inabili privi o con scarso supporto familiare. In alcuni casi, la perdita di autonomia e le conseguenti condizioni abitative e socio-familiari disagiate, sono così gravi da costringere il ricovero degli anziani presso case di riposo adeguate, i ricoveri vengono effettuati solo nei casi di effettiva necessità e nei casi di solitudine o abbandono familiare, offrendo il servizio richiesto al fine di garantire condizioni di vita migliorare. Gli anziani ed adulti inabili, essendo titolari di reddito, partecipano al costo del servizio sostenuto dall'Amministrazione Comunale secondo le modalità stabilite dal D.A.n 867/S7. L'Ufficio Servizi Sociali stipula le Convenzioni con gli Istituti ospitanti secondo lo schema tipo approvato con D.P.R.S. N°158/96, con adeguamento riparametrazione ISTAT. L'inserimento è previsto solo come estrema ratio. **Gli anziani ricoverati sono n°5 .**

**Finalità :** Garantire alle persone anziane in genere non più autosufficienti o con gravi problemi sociali e familiari un'adeguata collocazione nel momento in cui non possono più rimanere nel proprio domicilio.

<b>Costo 2016:</b> €. 52.819,12	<b>in uscita</b>	<b>in entrata:</b>
---------------------------------	------------------	--------------------

<b>Costo 2017:</b>	<b>€. 65.000.00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata:</b>
<b>Costo 2018:</b>	<b>€. 65.000.00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata:</b>
<b>PROGETTO N.3 INSERIMENTO IN R.S.A. ( RESIDENZE SANITARIE ASSISTITE )</b>			
<p>Le Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) sono strutture residenziali finalizzate a fornire assistenza continuativa sanitaria e riabilitativa a persone non autosufficienti o temporaneamente tali (escluso minori), nonché a persone affette da handicap fisico e psichico. L'obiettivo è quello di favorire il reinserimento al domicilio della persona. Le funzioni generali delle R.S.A. sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riabilitazione fisica o psico-fisica;</li> <li>- continuità di cure a pazienti non stabilizzati;</li> <li>- assistenza alle persone affette da polipatologia con definitiva compromissione dell'autosufficienza.</li> </ul> <p>Le richieste e segnalazioni possono essere effettuate dal medico di base e indirizzate al Distretto Sanitario di domicilio. La persona è accolta sulla base della valutazione e del programma socio assistenziale effettuato dalla Unità di Valutazione Distrettuale (U.V.D.) La durata della degenza è quella individuata dal piano personalizzato definito in Unità di Valutazione Distrettuale Il servizio è gratuito fino al sessantesimo giorno di degenza. <b>Attualmente abbiamo diverse richieste di azione di rivalsa da parte del Distretto.</b></p>			
<b>Finalità :</b> Garantire alle persone anziane in genere non più autosufficienti o con gravi problemi di salute che non possono più rimanere nel proprio domicilio ,la riabilitazione fisica o psico-fisica;			
<b>Costo 2016:</b>	<b>€. 8.000,00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>
<b>Costo 2017:</b>	<b>€. 10.000,00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>
<b>Costo 2018:</b>	<b>€. 10.000,00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>
<b>PROGETTO N.4 INTERVENTI IN FAVORE DEGLI ANZIANI ULTRA- 75</b>			
<p>Finalità dell'intervento è quella di favorire la permanenza o il ritorno in famiglia di persone anziane non autosufficienti. L'intervento è rivolto agli anziani ultra-settantacinquenni non autosufficienti e persegue misure finalizzate al concorso delle spese sostenute dalla famiglia per la retribuzione di un assistente familiare iscritto all'albo badanti, preposto alla cura dei soggetti sopra indicati ed eventuali misure atte a favorire la permanenza o il ritorno in famiglia degli stessi, quale alternativa al ricovero presso strutture residenziali.</p> <p>Per la realizzazione dell'intervento in parola, è stata prevista la concessione di un buono di servizio ( voucher) per l'acquisto di prestazioni sociali o socio-sanitarie in favore di soggetti anziani ultra-settantacinquenni affetti da grave e dimostrata disabilità o invalidità al 100% conviventi con la famiglia e, quindi, presso la stessa residenti, con una modulazione dell'intervento secondo limiti di reddito determinati in funzione del parametro ISEE familiare, per le prestazioni fornite da assistenti familiari presso la propria abitazione.</p> <p>Il voucher è altresì destinato per l'acquisto di prestazioni domiciliari presso organismi ed enti no profit iscritti all'albo regionale delle istituzioni socio-assistenziali, di cui all'art. 26 della legge regionale n. 22/86, nelle sezioni anziani e/o inabili per la tipologia di servizio assistenza domiciliare, liberamente scelti dalle famiglie. <b>Attualmente abbiamo 1 richiesta.</b></p>			
<b>Finalità :</b> Garantire alle persone anziane in genere non più autosufficienti o con gravi problemi di salute la permanenza nel proprio domicilio ;			
<b>Costo 2016:</b>	<b>in uscita</b>	<b>4.035,46</b>	<b>in entrata 4.035,46</b>

## INTERVENTI IN FAVORE DELLA FAMIGLIA

### PROGETTO N.1 - SERVIZIO CIVICO

Il progetto consiste nell'erogazione di sussidi economici, in favore dei nuclei familiari e dei singoli cittadini, nubili, celibi, in-collocabili, in difficoltà socio-economiche ed ambientali quali: vittime di delitti, sfrattati, ragazze madri, separati con prole a carico ecc. ; dietro prestazione di una attività come previsto dal regolamento approvato con atto deliberativo n. 41 del 02.10.15.

### PROGETTO N.2 - BUONO SPESA

Il progetto consiste nell'erogazione di sussidi economici, in favore dei nuclei familiari e dei singoli cittadini, in difficoltà socio-economiche ed ambientali. Il buono spesa rappresenta un sostegno temporaneo per facilitare il superamento dello stato di bisogno. Unitamente all'avviso di presentazione delle domande viene pubblicato avviso di adesione al progetto buono spesa per le attività commerciali che intendano venire incontro alle necessità della cittadinanza attraverso la concessione di uno sconto incondizionato da effettuare all'utente munito di buono spesa. Il buono spesa ha il valore unitario di € 25,00. Saranno concessi una quantità di buoni spesa in base alle risorse di bilancio previste per l'esercizio in corso ed al nucleo familiare del richiedente come previsto dal regolamento approvato con atto deliberativo n. 41 del 02.10.15.

### PROGETTO N.3 - ASSISTENZA ECONOMICA STRAORDINARIA

L'assistenza economica in forma straordinaria viene erogata per il verificarsi di situazioni improvvise ed eccezionali come previsto dall'art.17 del regolamento approvato con atto deliberativo n. 41 del 02.10.15.

#### COSTO RIGUARDANTE I PROGETTI :

<b>Costo 2016:</b>	<b>€ . 89.240,33</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>
<b>Costo 2017:</b>	<b>€ .175.000,00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>
<b>Costo 2018:</b>	<b>€ .165.000,00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>

## INTERVENTI AREA MINORI

### PROGETTO N.1 - "RICOVERO MINORI"

Il servizio di ricovero minori avviene su segnalazione del Servizio Sociale Comunale che valuterà la possibilità dell'intervento per un migliore inserimento del minore o su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria per i Minorenni.

<b>Costo 2016</b>	<b>€. 0,00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>
<b>Costo 2017</b>	<b>€. 500.00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>
<b>Costo 2018:</b>	<b>€. 500.00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>

**Finalità:** per un migliore inserimento del minore nella vita sociale.

### PROGETTO N.2 - IMMIGRATI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI E SOGGETTI RICHIEDENTI ASILO POLITICO.

Il comune di Cammarata ha presentato domanda di contributo per ripartizione del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, triennio 2014/2016, Decreto n.30 luglio 2013. I

progetti sono rivolti a:  
 10 minori stranieri non accompagnati richiedenti e/o titolari di protezione Internazionale e/o Umanitaria –.Partner del Comune di Cammarata è L'Ente giuridico " Laura Vicuna" delle "Figlie di Maria Ausiliatrice Longo" via Marconi n. 74 Pietraperzia (EN) sede operativa " Istituto Figlie di M.Ausilia Longo"Cammarata ,a cui sono affidati i servizi di accoglienza. Inoltre l'ufficio servizi sociali espleta le funzioni di tutore dei minori non accompagnati, tra i cui compiti c'è quello di assistere i minori di fronte alla Commissione per la protezione dei diritti che ha sede a Agrigento.

**Costo 2016** **in entrata € . 267.296,00**

**Finalità:** tutelare i minori offrendo loro un valido aiuto in sostituzione delle loro famiglie, in momenti di particolari difficoltà.

**PROGETTO N.3 - IMMIGRATI RICHIEDENTI ASILO POLITICO.**

n.15 richiedenti e/o titolari di protezione Internazionale e/o Umanitarie ( categoria ordinaria) partner del Comune di Cammarata è L'Ente l'Associazione Omnia Academy Favara a cui sono affidati i servizi di accoglienza.

**Costo 2016** **Posti ordinari** **in entrata € 185,513,50**

**Finalità:** offrire un valido aiuto per favorire l'integrazione.

**PROGETTO N.4 - “CONTRIBUTI A ENTI TERZI PER L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITÀ SOCIO-RICREATIVE”,**

Comprendono tutte le attività da realizzare nel periodo estivo che offrono occasione di svago ( gare, mostre, escursioni, cineforum, attività teatrali, attività sportive ) nonché attività che forniscono opportunità di accrescimento sociale e culturale che ,l'Istituzione realizza con le Associazioni di Volontariato presenti nel territorio che operano nel settore sociale e le parrocchie.

**Finalità:** Favorire momenti di aggregazione per socializzare e creare momenti di crescita culturale e sociale.

<b>Costo 2016:</b>	<b>€.</b>	<b>0,00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>
<b>Costo 2017:</b>	<b>€.</b>	<b>2.000,00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>
<b>Costo 2018:</b>	<b>€.</b>	<b>1.000,00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>

**PROGETTO N.5 -“AFFIDAMENTO FAMILIARE”.**

E' una possibile e valida alternativa al ricovero in Istituto da offrire al minore la cui famiglia si trovi in difficoltà ( es. casi di lunghe malattie in famiglia, detenzione di uno dei genitori, ecc). Il servizio verrà espletato secondo le modalità previste dal regolamento comunale approvato con atto n.43/01.

**Finalità:** garantire al minore condizioni migliori per il suo sviluppo psico-fisico, qualora la famiglia si trovi nell'impossibilità di assicurarli

<b>Costo 2016:</b>	<b>0,00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>
<b>Costo 2017:</b>	<b>5.000,00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>

<b>Costo 2018: 5.000,00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>
-----------------------------	------------------	-------------------

**PROGETTO N.6 - “ASILO NIDO”**

L’Asilo Nido è un servizio educativo diurno per la prima infanzia, volto a favorire la crescita dei bambini fino a 3 anni e ad appoggiare la famiglia nei suoi compiti di educazione e cura del bambino. L’Asilo Nido ha lo scopo di offrire ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo. L’Asilo Nido assicura la coerenza educativa in continuità con l’ambiente familiare e svolge funzioni di formazione permanente per la promozione di una cultura della prima infanzia. L’Asilo Nido si pone come luogo di formazione, informazione e confronto tra operatori e genitori per elevare il livello di consapevolezza familiare, professionale e sociale sulle esperienze educative, sulle condizioni ottimali di sviluppo e sui diritti e bisogni del bambino. L’Asilo Nido Comunale ha una ricettività di 50 bambini fino a tre anni e si articola in tre sezioni: una per lattanti, una per divezzi e una per semi divezzi. La gestione dell’Asilo Nido è regolamentato da apposito Regolamento, ai sensi dell’art. 20 della L.R. 14/09/79, approvato con Delibera n° 214 C.C. n° 45 del 14/10/03. Attualmente il servizio è affidato a cooperativa esterna .

**Finalità:** un efficace intervento nel momento educativo del bambino per lo sviluppo armonico della sua personalità. Offrire un sostegno alle famiglie i cui genitori sono entrambi lavoratori

<b>Costo 2016: €.</b>	<b>420.147,15</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>	<b>€ 55.000,00</b>
-----------------------	-------------------	------------------	-------------------	--------------------

<b>Costo 2017: €.</b>	<b>421.000,00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>	<b>€ 55.000,00</b>
-----------------------	-------------------	------------------	-------------------	--------------------

<b>Costo 2018: €</b>	<b>421.000,00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>	<b>€ 55.000,00</b>
----------------------	-------------------	------------------	-------------------	--------------------

**INTERVENTI AREA DISABILITA'**

**PROGETTO N.1 - “SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA”**

- **Trasporto scolastico.**
- **Assistenza igienico-personale.**
- **Assistenza all'autonomia e alla comunicazione.**

Per favorire l'**integrazione scolastica**, saranno erogati il trasporto scolastico, l'assistenza igienico-personale ed all'autonomia e comunicazione in favore degli aventi diritto che frequentano il nido le scuole elementari e medie previa segnalazione dell'autorità scolastica. **Attualmente abbiamo :**

- **trasporto scolastico**
- **assistenza igienico-personale**
- **assistenza all'autonomia e comunicazione**

**Finalità:** favorire l'integrazione scolastica dei soggetti diversamente abili.

<b>Costo 2016:</b>	<b>€.</b>	<b>27.000,00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>
--------------------	-----------	------------------	------------------	-------------------

<b>Costo 2017:</b>	<b>€.</b>	<b>30.000,00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>
--------------------	-----------	------------------	------------------	-------------------

<b>Costo 2018:</b>	<b>€.</b>	<b>30.000,00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>
--------------------	-----------	------------------	------------------	-------------------

**PROGETTO N.2 - “RICOVERO DISABILI MENTALI IN COMUNITÀ ALLOGGIO”**

Tra i compiti Istituzionali dell'Ente Comune, rientra anche il ricovero dei disabili mentali presso le Comunità Alloggio. L'inserimento in C.A. avviene con annesso parere di congruità rilasciato dal Centro Salute Mentale di San G. Gemini, Anche i disabili mentali partecipano al costo del servizio sostenuto dall'Amministrazione Comunale secondo le modalità previste dalle leggi vigenti



in materia. L'Ufficio Servizi Sociali stipula le Convenzioni con gli Istituti ospitanti secondo lo schema tipo approvato con D.P.R.S. N°158/96, con adeguamento riparametrazione ISTAT.

**Finalità:** mantenere uno stato di decorosa vivibilità a categorie di persone che, per fattori socio-ambientali, sono vittime di esiti marginanti o di fenomeni di degrado sociale

**Costo 2016:** €. 140.000,00 in uscita in entrata €. 25.000,00

**Costo 2017:** €. 140.000,00 in uscita in entrata €. 25.000,00

**Costo 2018:** €. 140.000,00 in uscita in entrata €. 25.000,00

### **PROGETTO N.3 - "TRASPORTO PRESSO I CENTRI DI RIABILITAZIONE"**

Il servizio consiste nell'erogazione di contributi forfettari per il trasporto presso centri di riabilitazione.

**Finalità:** Sostenere le spese dei nuclei familiari e favorire il reinserimento sociale

**Costo 2016** €. 720,00 in uscita in entrata

**Costo 2017:** €. 1.000,00 in uscita in entrata

**Costo 2018:** €. 1.000,00 in uscita in entrata

### **PROGETTO N.4 - "ATTIVITÀ RICREATIVE E SOCIALIZZANTI IN COLLABORAZIONE CON C.S.M. N.P.I. E COMUNITÀ DELLA SPERANZA".**

Il progetto prevede iniziative ricreative per i disabili mentali, finalizzate all'integrazione degli stessi nel contesto sociale in cui vivono, in collaborazione con gli operatori del servizio S.T.T.S.M., del servizio di Neuropsichiatria Infantile e del centro di riabilitazione "Comunità della Speranza".

**Finalità:** integrazione sociale

**Costo 2016:** €. 0,00 in uscita in entrata

**Costo 2017:** €. 2.000,00 in uscita in entrata

**Costo 2018:** €. 2.000,00 in uscita in entrata

### **PROGETTO N.5 "D. A. N.76 DEL 29/01/2014 EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER DISABILI IN SITUAZIONE DI COMPROMISSIONE FUNZIONALE O MINORI DISABILI .**

Il progetto ai sensi del Decreto Assessoriale n.76 del 29 gennaio 2014, prevede l'erogazione di contributi per progetti di assistenza per disabili in situazione di compromissione funzionale o minori disabili che partecipano ad attività di socializzazione assistiti nell'ambito del nucleo familiare garantendo condizioni di vita migliori al soggetto disabile nel proprio contesto familiare e sociale in relazione al bisogno presentato .Il servizio attivato il 28/12/2015 in favore di n 1 utente si concluderà il 31/12/2016.

**Finalità:** garantire condizioni di vita migliori nel proprio contesto familiare e sociale favorendo l'integrazione sociale

**Costo 2016:** €. in uscita in entrata

## ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE CON IL TERZO SETTORE

### PROGETTO N.1 – ATTIVITÀ SOCIALI PER PROMUOVERE LA FUNZIONE PRIMARIA DEL VOLONTARIATO.

E' intendimento dell'Istituzione collaborare con il terzo settore al fine di promuovere la funzione primaria del volontariato e del valore educativo a esso collegato, per la realizzazione di progetti che prevedono interventi nei diversi settori del sociale.

**Finalità:** sostenere e valorizzare le funzioni sociali e le attività svolte dalle associazioni di volontariato come espressione di partecipazione solidale

**Costo 2016:** €. 0,00 in uscita in entrata

**Costo 2017:** €.11.000,00 in uscita in entrata

**Costo 2018:** €. 9.000,00 in uscita in entrata

## INTERVENTI PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA- EROGATE DALL'INPS-

### PROGETTO N.1 -“SGATE - BONUS GAS”.

Dal 15/12/2009 è possibile presentare la domanda per accedere al regime di compensazione per la fornitura di gas naturale ai sensi dell'art.3, comma 9 decreto-legge n°185/08 convertito in legge n°2/2009. Possono accedere al bonus gas i cittadini con indicatore ISEE non superiore a €7.500,00= e le famiglie numerose con 4 o più figli a carico con un ISEE non superiore a €20.000,00=. L'Ufficio Servizio Sociale trasmette le pratiche all'INPS tramite la Sgate (sistema informativo nazionale realizzato da Ancitel che permette ai comuni di accedere al sistema per gestire le richieste di agevolazioni presentate dai cittadini).

### PROGETTO N.2 “SGATE - BONUS ENERGIA ELETTRICA”

Dal 1° Gennaio 2009 i cittadini in condizioni di disagio economico o in gravi condizioni di salute possono usufruire di agevolazioni sulle tariffe dell'energia elettrica, come previsto dal decreto interministeriale 28/12/2007 e dal decreto legge n°185/08 Possono accedere i cittadini con indicatore ISEE non superiore a €7.500,00= L'Ufficio Servizio Sociale trasmette le pratiche all'INPS tramite la Sgate (sistema informativo nazionale realizzato da Ancitel che permette ai comuni di accedere al sistema per gestire le richieste di agevolazioni presentate dai cittadini.)

### PROGETTO N3 “ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE”

Beneficio previsto dalla legge in favore dei nuclei familiari con tre figli minori e in possesso dei requisiti economici. Possono accedere i cittadini con indicatore ISEE non superiore a €8.555,99= L'Ufficio Servizio Sociale provvede a trasmettere le pratiche all'INPS .

### PROGETTO N.4 “ASSEGNO DI MATERNITÀ”

Beneficio previsto dalla legge in favore delle madri non lavoratrici e in possesso dei requisiti economici..Possono accedere i cittadini con indicatore ISEE non superiore a €16.954,95= L'Ufficio Servizio Sociale trasmette le pratiche all'INPS .

## **PROGETTO N.5 FONDO NAZIONALE PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE**

La Legge 09/12/1998 n. 431 all'art. 11 prevede l'istituzione presso il Ministero dei Lavori Pubblici di un fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, la cui dotazione annua è determinata dalla Legge finanziaria. La finalità è quella di ampliare l'offerta accessibile di abitazione in locazione, ridotto rispetto ai valori di mercato, introducendo le possibilità per i conduttori di beneficiare dei contributi integrativi per l'accesso alle abitazioni in locazione soddisfacendo contestualmente le esigenze delle famiglie in difficoltà.

<b>Costo 2016:</b>	<b>€ . 872,50</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata € .872,50</b>
--------------------	-------------------	------------------	-----------------------------

<b>Costo 2017:</b>	<b>€ .</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata € .</b>
--------------------	------------	------------------	-----------------------

<b>Costo 2018</b>	<b>€ .</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata € .</b>
-------------------	------------	------------------	-----------------------

### **PIANO DI ZONA 2013/2015- AZIONI PREVISTE NEL PIANO :**

#### **SEZIONE II – AREA POVERTÀ .**

**TITOLO AZIONE: ASSISTENZA ECONOMICA PER SERVIZIO CIVICO      € .183 090,00**

Il progetto mira a promuovere il benessere, supportare i cittadini in stato di bisogno economico e sociale, promuovendo e valorizzando la persona, favorendo la sua integrazione nel tessuto sociale di appartenenza mediante la formazione o l'impiego della stessa in attività socialmente utili alla collettività. Il servizio è rivolto ai cittadini e alle loro famiglie che trovano difficoltà ad inserirsi nel contesto sociale.

**TITOLO AZIONE: BANCA DEL TEMPO**

**COSTO ZERO**

**istituzione presso il Distretto Socio Sanitario D.4 della Banca del Tempo con 3 sedi distaccate, una presso il Comune di Casteltermini, una presso il Comune di Cammarata e una presso il Comune di San Giovanni Gemini.**

La “Banca del Tempo” nasce con lo scopo di promuovere iniziative atte a offrire servizi a persone senza alcuna intermediazione di carattere monetario ed aventi, pertanto, come fine la valorizzazione dei rapporti umani e solidali. La BANCA DEL TEMPO del Distretto Socio Sanitario D.4 è un'unione composta da: singole persone con qualunque competenza e professionalità, famiglie, Associazioni, Circoli ricreativi, Imprese, Enti pubblici e privati, Enti no- profit, Scuole, che offrono beni, servizi e saperi d'ogni tipo. Gli obiettivi sono:

1. recuperare e diffondere la solidarietà finalizzata ad aumentare la qualità delle relazioni interpersonali e promuovere tutte le attività associative e sociali.
2. fornire sostegno alle fasce bisognose esistenti nel territorio, favorire le relazioni e gli scambi tra cittadini.
3. decentrare e semplificare, in una logica di vera sussidiarietà i beni, servizi e saperi d'ogni tipo.

#### **SEZIONE III – AREA ANZIANI**

**TITOLO AZIONE: AFFIDIAMOCI**

**COSTO ZERO**

IL progetto è rivolto agli anziani, vuole costruire occasioni e opportunità tese ad accrescere il benessere e l'inclusione sociale, prevenire e sostenere la fragilità degli anziani.

**SEZIONE IV – AREA DIPENDENZE      TITOLO AZIONE: SPORTELLO DI ASCOLTO  
COSTO ZERO**

Lo Sportello sarà gestito dal personale dell'Ufficio Servizio Sociale dei Comuni e dal Servizio Sociale del “Welfare in Rete”.

Verranno coinvolti il Terzo settore, le Agenzie educative e gli Oratori parrocchiali.

Interventi integrati con il coinvolgimento della NPI del territorio e del Consultorio familiare. Si prevede l'eventuale coinvolgimento di ogni altra figura specialistica ricadente nel territorio del distretto. Significativo sarà il coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri periodici.

#### **SEZIONE V - AREA DISABILI.**

##### **TITOLO AZIONE: VOUCHER DISABILI €. 89 832,00**

IL progetto è rivolto ai disabili del distretto prevede l'attuazione di piani personalizzati per evitare l'istituzionalizzazione del disabile grave.

#### **SEZIONE VI – AREA IMMIGRATI**

##### **TITOLO AZIONE: LABORATORI DI CITTADINI      COSTO ZERO**

- per le famiglie di immigrati comunitari ed extra-comunitari presenti sul territorio si è evidenziata la problematica relativa alla non adeguata integrazione sociale ed economica.
- per quanto riguarda invece la presenza dei minori extracomunitari non accompagnati inseriti presso la Comunità alloggio “Figlie Maria Ausiliatrice Longo” di Cammarata, si evidenzia una difficoltà di inserimento socio-relazionale dei ragazzi nel contesto.

Pertanto gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- integrazione sociale ed economica attraverso l'inserimento lavorativo delle famiglie immigrate, in possesso dei requisiti;
- Integrazione sociale dei minori e giovani stranieri (con e senza nucleo familiare) attraverso l'inserimento programmato nelle azioni e negli interventi previsti a favore di questa fascia;
- Coinvolgimento dei soggetti interessati in feste, sagre, mostre e altri eventi legati alle tradizioni locali, nell'ottica della contaminazione e dell'interscambio culturale, con la finalità di una reale integrazione.

#### **SEZIONE VII - AREA FAMIGLIE, MINORI E GIOVANI.**

##### **TITOLO AZIONE:EDUCATIVA DOMICILIARE (VOUCHER MINORI) €.** 64. 864,81

Il progetto è rivolto ai minori e ha il compito di supportare le competenze genitoriali ed il ruolo educativo della famiglia e della scuola.

#### **SEZIONE VIII – AZIONI DI SISTEMA.**

##### **TITOLO AZIONE:SPORTELLO UNICO €.** 69 569,28

Lo sportello unico ha la finalità di gestire le informazioni in entrata ed in uscita sulle risorse disponibili a disposizione di tutti i cittadini del Distretto, sportello unico-segretariato sociale-servizio sociale professionale presso ciascun comune del distretto. Presso lo sportello opera un' assistente sociale.

##### **PIANO DI ZONA 2010/2012**

Nel corso dell'anno 2016 si andranno a completare tutte le azioni previste nel Pdz 2010/2012 e precisamente:

- Welfare d'accesso;

--

## SERVIZI DISTRETTUALI NON INSERITI NEL PIANO DI ZONA

### “BUONO SOCIO-SANITARIO ( L.R. 10/03, ART.10)”.

Si tratta dell'erogazione di un buono sociale o di servizio (voucher) rivolto ai nuclei familiari che hanno tra i componenti un anziano non autosufficiente o un disabile in situazione di gravità. Il comune di Cammarata partecipa con il 20%.delle somme da erogare ai propri assistiti

<b>Costo 2016: €.</b>	<b>4.442,53</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>
<b>Costo 2017: €.</b>	<b>9.000,00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>
<b>Costo 2018: €.</b>	<b>9.000,00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>

### “HOME CARE PREMIUM ”2014.

Il progetto è finalizzato a fornire assistenza domiciliare, attraverso prestazioni e interventi, economici e di servizio, di natura socio-assistenziale. Il progetto è rivolto ai dipendenti e ai pensionati pubblici, ai loro coniugi conviventi e familiari di primo grado in condizione di non autosufficienza. Per accedere alle prestazioni occorre fare domanda esclusivamente in via telematica attraverso un portale specifico dell'Istituto. L'istruttoria della domanda prevede la presa in carico da parte dei servizi territoriali (Assistenti Sociali dipendenti dall'Ente Comune),ed un'eventuale erogazione di benefici economici da parte di INPS Gestione dipendenti pubblici.

**Il progetto attivato il 01/05/2015 scade il 31/12/2016.**

### DISABILI GRAVISSIMI IN CONDIZIONE DI DIPENDENZA VITALE

Si tratta di interventi, in favore delle persone con disabilità gravissima, in condizione di dipendenza vitale, che necessitano di assistenza domiciliare continuativa e monitoraggio di tipo sociosanitario nell'arco delle 24 ore. I progetti di assistenza personalizzati saranno realizzati dall'Asp e dal personale del Distretto Socio Sanitario D 4 sulla base di una valutazione delle necessità individuali e potranno prevedere assistenza domiciliare sia in forma diretta che in forma indiretta attraverso le Assistenti Sociali dipendenti dall'Ente Comune.

### P.A.C PIANO D'AZIONE E COESIONE

I servizi offerti con i fondi PAC interessano l'infanzia e gli anziani .

Si tratta di servizi diversificati e calibrati in ragione delle diverse regolamentazioni e esigenze territoriali.

Le scelte fatte dai comuni e finanziate con i fondi PAC sono l'Infanzia, risorse destinate al mantenimento e allestimento .

Mentre agli anziani saranno assicurati servizi domiciliari in collaborazione con l'ASP.

#### PAC Infanzia I Rip 2015 CRONOPROGRAMMA

**Scheda Mantenimento (spese personale da rendicontare con le somme assegnate) €41.839,74**

**Scheda Allestimento (Acquisto arredi ) € 17.931,32 in uscita € 17.931,32 in entrata**

PAC Infanzia I R 2015 in entrata luglio -dicembre 2015

PAC Infanzia I R 2016 in entrata gennaio -giugno 2016

#### PAC Infanzia II Rip 2016 € 120.217,53 CRONOPROGRAMMA

**Scheda Mantenimento (spese personale da rendicontare con le somme assegnate))**

PAC Infanzia II Riparto in entrata decreto assegnazione 360/PAC/2015 (distretto D4)

PAC Infanzia II Riparto in uscita Luglio 2016 - Giugno 2017

**IL BILANCIO PREVEDE INOLTRE LE SEGUENTI SPESE**

**FONDO DI RISERVA**

<b>Costo 2015: €. 1.800,00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>
<b>Costo 2016: €. 3.000,00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>
<b>Costo 2017: €. 3.000,00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>

**FONDO CAPITALE**

<b>Costo 2015: €6.000,00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata .</b>
<b>Costo 2016 €. 6.000,00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>
<b>Costo 2017: €. 6.000,00</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>